



COMUNE DI PONTERA
Provincia di Pisa

COPIA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera Numero 328 del 30/12/2009

OGGETTO :

DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART. 9 D.L. 78/2009 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009).

L'anno duemilanove il giorno trenta del mese di Dicembre alle ore 09:30 presso questa sede Comunale a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori :

MILLOZZI SIMONE	SINDACO	Presente
SONETTI MASSIMILIANO	VICESINDACO	Presente
CANOVAI LIVIANA	ASSESSORE	Presente
CECCHI MARCO	ASSESSORE	Presente
FRANCONI MATTEO	ASSESSORE	Presente
NOCCHI FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
PAPIANI MARCO	ASSESSORE	Presente
TOGNARELLI STEFANO	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97, comma 4°, lettera a) del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, il Vice Segretario Generale FORTE GIOVANNI.

Presiede il Sindaco MILLOZZI SIMONE.

Presenti n. 8

Assenti n. 0

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, (nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

- che, in particolare, l'art. 9, rubricato «Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni», al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del dl 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio, come risulta dalla relazione che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il vigente statuto comunale;

- il vigente regolamento di contabilità;

- il dlgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi del primo comma dell'articolo 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in data 29/12/2009, dal Dirigente del Settore Direzione Generale, cui è demandata la competenza del Servizio interessato;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, in data 29/12/2009, dal Dirigente del Settore "Gestione finanziaria" cui è demandata la competenza del servizio interessato;

All'unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario, come risulta dalla relazione che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del dl n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'**allegato "A"** alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai dirigenti e titolari di P.O., al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del dl n. 78/2009;
5. di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;

Quindi, con successiva votazione favorevole unanime espressa in forma palese la Giunta dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Allegato “A”

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del dl n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i dirigenti e titolari di P.O. devono:

1. trasmettere le determinazioni di impegno di spesa entro 10 giorni dalla relativa adozione al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinazione della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
2. dare atto nel testo del provvedimento dell'eventuale pattuizione di termini di pagamento differenti da quelli ordinariamente stabiliti dal D. Lgs. 231/2002 (30 gg. dal ricevimento fattura);
3. verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
4. il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);
5. le fatture di spesa dovranno essere consegnate da parte dell'ufficio Protocollo all'ufficio ragioneria entro 2 giorni dal ricevimento delle stesse; l'ufficio ragioneria consegnerà entro i successivi 5 giorni le stesse fatture ai diversi servizi dell'ente;
6. il dirigente o titolare di P.O. dovrà provvedere alla redazione dell'atto di liquidazione di spesa entro i successivi 11 giorni;
7. al fine di consentire il rispetto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati ed al tesoriere comunale per effettuare il pagamento, gli atti di liquidazione di spesa dovranno essere trasmessi al servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, entro i 12 giorni precedenti la scadenza del pagamento;
8. i mandati di pagamento devono essere inviati al tesoriere comunale entro due giorni lavorativi dall'emissione. Il tesoriere comunale effettua i relativi pagamenti, di norma, il secondo giorno lavorativo bancabile successivo a quello di consegna;

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Letto e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to FORTE GIOVANNI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

La presente deliberazione è pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune in data 04/01/2010 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, compreso il giorno iniziale di affissione.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to TRUGLIO MARIA

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari con prot. n. _____ del 04/01/2010.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to TRUGLIO MARIA

La presente copia è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Pontedera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che, giusta relazione del Messo Comunale, la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il 04/01/2010 per 15 giorni consecutivi, senza opposizioni.

Pontedera, li 19/01/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to TRUGLIO MARIA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso del termine di dieci giorni dal 19/01/2010, giorno successivo al completamento del periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi del terzo comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Pontedera, li 29/01/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to TRUGLIO MARIA

La presente copia è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Pontedera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE